



HOME / POLITICA

Referendum, Forza Italia: tutti a bordo del "Freccia Sì" per la giustizia

Esplora:

[Referendum](#) [Forza Italia](#) [giustizia](#)

Condividi:



Foto: Lapresse

Angela Bruni 13 marzo 2026

a a a

In evidenza

IL TEMPO.tv

Abbonamenti digitali a prezzi speciali e tante sorprese: la nuova promozione de il Tempo



C'è chi dice Sì al referendum sulla giustizia anche nella "rossa" Emilia-Romagna. E Forza Italia ha raccolto i sostenitori e ha organizzato un treno, la "Freccia per il Sì", che da Bologna oggi ha raggiunto Milano. Una cinquantina i militanti si sono riuniti binario 4 della stazione centrale del capoluogo emiliano. La delegazione, munita di cartelli e pettorine con il "Sì" e i loghi di partito, è salita a bordo in direzione Milano, dove si è riunita con i comitati del Nord. Alla partenza del Frecciarossa, preceduto da un flash-mob davanti alla stazione, presenti i deputati "azzurri" Rosaria Tassinari e Davide Bergamini, insieme ai consiglieri regionali Valentina Castaldini e Pietro Vignali. "Ottima partecipazione e grande entusiasmo, segno che il tema della riforma della giustizia è sentito e c'è voglia di cambiamento", ha affermato Tassinari. Il "Sì" al referendum "punta a rendere la giustizia "più equa, più moderna e più equilibrata - ha sottolineato Bergamini - a partire da un principio fondamentale come quello della separazione delle carriere tra magistrati requirenti e giudicanti".

"Siamo orgogliosi che l'Emilia risponda con entusiasmo - ha evidenziato Castaldini, coordinatrice di Forza Italia Emilia - L'iniziativa dimostra che questo lavoro ha messo in movimento una rete di persone che credono nella riforma". Il treno di oggi "unisce, non divide, perché in quest'ultima settimana vogliamo riuscire a fare questo. Magistratura e politica devono guardarsi con rispetto, anche se molte volte questo rispetto è mancato". In merito alla riforma, ha aggiunto, "questa non è un'iniziativa di destra ma il completamento della riforma voluta da Giuliano Vassalli avviata con l'introduzione nel 1989 del sistema accusatorio dove accusa e difesa devono stare sullo stesso piano davanti al giudice". E Vignali, capogruppo in Regione: "È il simbolo di un'Italia che vuole cambiare, la riforma non è contro la magistratura ma serve per esaltare il ruolo dei giudici. Non vuole politicizzare la magistratura, ma lo vuole, anzi liberarla dalle correnti".

Una freccia per il Sì è il nome dell'iniziativa azzurra in programma per venerdì 13 e sabato 14 marzo in sostegno al Sì al referendum sulla giustizia. "Con questa iniziativa Forza Italia - attraverso i treni e l'attività sociale che accompagnerà conferenze stampa e spostamenti di simpatizzanti, militanti e dirigenti - vuole unire territori e cittadini in una mobilitazione nazionale da Nord a Sud, per una riforma che porti a una giustizia più giusta per tutti", sottolinea una nota del partito. Oggi sono partiti convogli da Torino, Venezia e Bologna, con destinazione Milano Centrale. Proprio alla Stazione Centrale del capoluogo lombardo, avrà luogo la conferenza stampa conclusiva della prima giornata. All'iniziativa, prenderanno parte molti esponenti azzurri nazionali, dirigenti locali e simpatizzanti. Saranno presenti, tra gli altri, il ministro Paolo Zangrillo, segretario regionale del Piemonte e il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, accolto dal segretario regionale azzurro della Lombardia, Alessandro Sorte, e dal segretario cittadino di Milano, **Cristina Rossello**. L'iniziativa vedrà la partecipazione degli altri segretari regionali azzurri di Veneto, Emilia Romagna, Liguria e Val d'Aosta. Interverranno "figure di rilievo" del mondo del giornalismo, come Alessandro Sallusti, portavoce del Comitato Sì Riforma, e Mario Sechi, direttore di Libero, oltre ad autorevoli ospiti come l'avvocato Raffaele della Valle, già difensore di Enzo Tortora ed ex vicepresidente della Camera, e l'avvocato Guido Camera, portavoce del Comitato Cittadini per il Sì, si legge ancora.

Sabato 14, saranno in partenza vagoni da Firenze e da Napoli verso la stazione di Roma Tiburtina dove, intorno alle 11,30, presso la sala conferenze Rfi, si terrà la conferenza stampa di chiusura dell'intero evento, alla presenza del segretario nazionale e ministro degli Esteri, Antonio Tajani. Vi prenderanno parte esponenti azzurri nazionali e locali di Roma e della regione Lazio e dirigenti provenienti da altre regioni del centro-sud. Anche per la conferenza stampa di Roma sono previsti interventi di "importanti rappresentanti del mondo del giornalismo come Tommaso Cerno, direttore de Il Giornale, e Claudio Velardi, direttore de Il Riformista". Interverranno anche ospiti di rilievo: Francesca Scopelliti (presidente Comitato Cittadini per il Si'), l'avvocato Gian Domenico Caiazza (presidente del Comitato Si' Separa) e l'avvocato Giuseppe Benedetto (presidente della Fondazione Einaudi)".